

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI BOLOGNA

Via Saragozza 175 - 40135 Bologna

Codice fiscale 80039010378

Relazione del Revisore Unico al bilancio di previsione 2015

agli iscritti dell'Ordine degli Architetti di Bologna

Signori Architetti, la presente relazione si riferisce al bilancio di previsione 2015 del Consiglio, trasmesso dal Presidente e dal Tesoriere.

Il bilancio di previsione che Vi viene sottoposto si compone di:

- a. Preventivo finanziario gestionale per competenza e per cassa
- b. Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria
- c. Preventivo economico

Il tutto è accompagnato dalla Relazione del Tesoriere.

I predetti documenti sono stati redatti tenendo presenti i principi contabili relativi alla contabilità degli Enti Pubblici, ed in particolare i principi di:

- **Annualità**: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- **Universalità**: tutte le entrate e le spese sono state iscritte in bilancio nel loro importo integrale;
- **Integrità**: le entrate e le spese sono iscritte senza riduzione per effetto di correlative spese o entrate;
- **Pareggio finanziario complessivo**: viene rispettato il criterio del pareggio di bilancio.

Il bilancio di previsione risulta inoltre redatto secondo i principi di veridicità, correttezza nel rispetto delle norme di legge, e di coerenza fra la previsione e il consuntivo dell'anno precedente.

- a. Preventivo finanziario gestionale per competenza e per cassa

Il **preventivo finanziario gestionale** evidenzia entrate per € 463.200,00 (€ 423.500,00 al netto delle partite di giro) e uscite per € 643.200,00 (€ 603.500,00 al netto delle partite di giro), con un disavanzo di amministrazione presunto di € 180.000,00 ed espone il dettaglio delle singole voci di entrata ed uscita.

- b. Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria

Il **quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria** rappresenta il riepilogo delle entrate e delle uscite ed il conseguente equilibrio finanziario.

c. Preventivo economico

Il **preventivo economico** espone i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ordine rilevati secondi il criterio della competenza economica.

*

Entrando nel dettaglio dei singoli documenti, il **preventivo finanziario gestionale** evidenzia la seguente composizione delle entrate e delle uscite, suddivise nei titoli previsti dalla legge (correnti, in conto capitale, partite di giro) e corredate dall'indicazione dell'incidenza, in termini percentuali, delle diverse voci di entrate e uscite correnti (le partite di giro sono sostanzialmente irrilevanti e dunque escluse):

preventivo finanziario gestionale - entrate

descrizione	previsione di competenza 2015	previsione di cassa 2015	%
Entrate contributive a carico iscritti	385.000,00	385.000,00	90,9%
Entrate per iniziative culturali e agg.prof.	31.000,00	31.000,00	7,3%
quote partecip.iscritti all'onere gest.	2.500,00	2.500,00	0,6%
trasf.correnti da parte altri enti pubblici	0,00	0,00	0,0%
redditi e proventi patrimoniali	1.000,00	1.000,00	0,2%
poste correttive-compens.entrate correnti	0,00	0,00	0,0%
entrate non classificabili in altre voci	4.000,00	4.000,00	0,9%
titolo I - entrate correnti	423.500,00	423.500,00	100%
entrate aventi natura di partite di giro	39.700,00	39.700,00	
titolo III - partite di giro	39.700,00	39.700,00	
totale entrate	463.200,00	463.200,00	

preventivo finanziario gestionale - uscite

descrizione	previsione di competenza 2015	previsione di cassa 2015	%
uscite per gli organi dell'ente	1.300,00	1.300,00	0%
oneri personale in attività di servizio	96.990,00	96.990,00	24%
uscite per acquisto beni di consumo e servizi	4.300,00	4.300,00	1%
uscite per funzionamento uffici	119.310,00	119.310,00	29%
uscite per trasferimenti e quote ass.ve istituzionali	71.680,00	71.680,00	18%
oneri finanziari	1.000,00	1.000,00	0%
oneri tributari	8.600,00	8.600,00	2%
poste correttive-compens.entrate correnti	0,00	0,00	0%
spese per attività e servizi agli iscritti	63.500,00	63.500,00	16%
accantonamento al F.do TFR	8.100,00	8.100,00	2%
consulenze e prestazioni varie	33.320,00	33.320,00	8%
titolo I - uscite correnti	408.100,00	408.100,00	100%
acquis.beni uso durevole ed opere immobiliari	150.000,00	150.000,00	

acquisizione di immobilizzazioni tecniche	45.400,00	45.400,00	
titolo II - uscite in conto capitale	195.400,00	195.400,00	
uscite aventi natura di partite di giro	39.700,00	39.700,00	
titolo III - partite di giro	39.700,00	39.700,00	
totale uscite	643.200,00	643.200,00	
avanzo/disavanzo di amministrazione presunto	-180.000,00		
avanzo/disavanzo di cassa presunto		-180.000,00	
totale generale	463.200,00	463.200,00	

Come si può notare, le previsioni di cassa e di competenza coincidono; tale semplificazione, adottata anche nel bilancio di previsione degli anni precedenti, risulta accettabile considerando la modesta discrepanza osservata a consuntivo tra cassa e competenza nel corso degli ultimi anni, in particolare sul fronte delle entrate. Il confronto con i dati previsionali del periodo precedente fa inoltre emergere le seguenti variazioni più significative:

- per le entrate contributive a carico degli iscritti, sulla base delle previsioni effettuate, si ipotizza un incremento rispetto al precedente esercizio di € 14.960,00; si sono inoltre previsti incrementi anche delle entrate per iniziative culturali per € 28.000,00, ed altre meno significative variazioni nelle voci di entrata; complessivamente, si ipotizza un incremento di entrate correnti di complessivi € 44.310,00;
- per contro, si prevedono complessivi incrementi di uscite correnti per € 408.100,00 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di € 38.750,00; tale incremento è principalmente dovuto alla previsione di maggiori servizi erogati in favore degli iscritti per le attività di Formazione Professionale Continua (€ 29.430,00 più dello scorso anno alla voce "servizi agli iscritti"); in secondo luogo è dovuto all'incremento del costo del personale dipendente, che rispetto al precedente esercizio di incremento di € 7.800,00 dovuti alla nuova figura *part time* inserita nell'organigramma nel 2014, proprio per gestire le attività di segreteria organizzativa della Formazione Professionale Continua;
- si fa poi notare che, rispetto al precedente esercizio, si prevedono per il 2015 rilevanti uscite in conto capitale; questo a fronte di acquisti di beni di uso durevole che solo per il 2014 erano previsti di importo superiore ai € 10.000,00, mentre negli anni precedenti ad esso erano normalmente al di sotto degli € 5.000,00. Il notevole incremento previsto nel 2015 deriva dalla volontà del Consiglio di impiegare parte della cospicua liquidità, accantonata nel corso degli anni dall'Ordine, in attività di restauro e di riqualificazione della sede di Via Saragozza 175, allo scopo di renderla idonea ad ospitare molteplici attività e occasioni di Formazione, riducendo in tal modo il ricorso a strutture

esterne, e risparmiandone il costo.

Le altre entrate e uscite previste per il 2015 non presentano differenze altrettanto rilevanti rispetto alle entrate e alle uscite previste per l'anno 2014 ormai chiuso.

In conclusione, si può sinteticamente dire che le previsioni per l'anno 2015 evidenziano la volontà del Consiglio di impegnare fortemente l'Ordine nelle attività di formazione professionale, allo scopo di fornire agli iscritti servizi e supporto tali da trasformare gli obblighi formativi in opportunità per tutti gli iscritti (di crescita professionale, di rafforzamento dell'immagine e delle relazioni con altri Enti e soggetti, e così via).

La liquidità presente nelle casse dell'Ordine, rilevata anche dal Revisore nella recente verifica trimestrale di ottobre 2015, consente di affrontare l'esborso senza che l'equilibrio finanziario ne risulti compromesso; dovrà ovviamente essere posta in futuro particolare attenzione affinché nel tempo tale provvista venga ricostituita.

Va però riconosciuto che il preventivo 2015, al di là degli investimenti descritti, nelle altre voci di entrate e uscite mostra la volontà di continuare a perseguire al contempo una politica di particolare sobrietà e oculatezza, consona al difficile momento economico.

*

In merito al **preventivo economico** si può rilevare quanto segue:

- i componenti positivi e negativi previsionali dell'attività dell'Ordine sono rilevati secondo il criterio della competenza economica;
- le voci di conto economico sono classificate in base alla loro natura;
- il risultato economico previsionale evidenzia un disavanzo di € 11.400,00, che ovviamente si presenta notevolmente più contenuto rispetto al risultato finanziario, in quanto non tiene conto degli investimenti in beni durevoli;
- detto risultato, opportunamente rettificato per tener conto dell'influenza degli importi contabilizzati solo nel rendiconto finanziario, in ottemperanza al criterio di cassa, porta all'evidenziazione dell'ammontare del disavanzo finanziario di amministrazione, come emerge dal seguente prospetto:

DISAVANZO ECONOMICO	-11.400,00
ammortamenti	26.800,00
acquis.beni uso durevole ed opere immobiliari	-195.400,00
DISAVANZO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE	-180.000,00

- le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate per categorie omogenee di beni applicando aliquote di ammortamento costanti.

*

Ciò considerato, si ritiene di poter concludere affermando quanto segue:

- i documenti a Voi sottoposti appaiono adeguatamente rappresentare, per quanto è possibile prevedere sulla base di razionalità ed esperienza, la prevedibile gestione dell'Ordine nel corso del 2015;
- il programma finanziario esposto nel preventivo appare coerente con le finalità dell'Ordine e garantisce lo stabile equilibrio della struttura finanziaria;
- le entrate e le uscite previste sono inerenti, congrue ed attendibili;

In conclusione di questa relazione il sottoscritto Revisore esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2015.

Il Revisore Unico GIORGIO MONTANARI